

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-1
ISTANZA DI FINANZIAMENTO
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

Regione Abruzzo Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

All'Istituto Bancario Indirizzo

Indirizzare all'Istituto Bancario convenzionato esclusivamente se viene richiesto il credito agevolato.

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-
Domicilio per le comunicazioni ufficiali da parte della Regione Abruzzo	<i>Indicare l'indirizzo, i recapiti telefonici e di posta elettronica ai quali la Regione Abruzzo farà pervenire le comunicazioni ufficiali.</i>	

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione

--

Ragione Sociale

2. Natura giuridica

--

Società a Responsabilità limitata, Società a nome collettivo, etc.

3. Costituita il:

--

4. Capitale Sociale

--

5a. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			

Fax	e-mail
-----	--------

C.C.I.A.A. di		<u>Data di Iscrizione</u>	Al n°:
------------------	--	---------------------------	--------

5b. Sede amministrativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:	Provincia:	Cap.:
Via e n. civico:	Telefono e Fax:	

5c. Sede operativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:	Provincia:	Cap.:
Via e n. civico:	Telefono e Fax:	

6. Partita IVA

--

7. Codice fiscale

--

8. Elenco soci (come desunto dal libro soci)

8.1 Nome e Cognome	
Data di nascita	
Città di residenza	
Requisiti particolari	Lavoratore in cassa integrazione Donna iscritta nelle liste di collocamento Portatore di handicap (inv. > 40%) Lavoratore disoccupato iscritto nelle liste di collocamento da più di 12 mesi
Quota del capitale (in euro e in percentuale)	
Ruolo o posizione alla data di conclusione del progetto	Socio lavoratore con contratto a tempo determinato o indeterminato Socio lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuata

8.2 Nome e Cognome	
Data di nascita	
Città di residenza	
Requisiti particolari	Lavoratore in cassa integrazione Donna iscritta nelle liste di collocamento Portatore di handicap (inv. > 40%) Lavoratore disoccupato iscritto nelle liste di collocamento da più di 12 mesi
Quota del capitale (in euro e in percentuale)	
Ruolo o posizione alla data di conclusione del progetto	Socio lavoratore con contratto a tempo determinato o indeterminato Socio lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuata

8.3 Nome e Cognome	
Data di nascita	
Città di residenza	
Requisiti particolari	Lavoratore in cassa integrazione Donna iscritta nelle liste di collocamento Portatore di handicap (inv. > 40%)

	Lavoratore disoccupato iscritto nelle liste di collocamento da più di 12 mesi
Quota del capitale (in euro e in percentuale)	
Ruolo o posizione alla data di conclusione del progetto	Socio lavoratore con contratto a tempo determinato o indeterminato Socio lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuata

8.4 Nome e Cognome	
Data di nascita	
Città di residenza	
Requisiti particolari	Lavoratore in cassa integrazione Donna iscritta nelle liste di collocamento Portatore di handicap (inv. > 40%) Lavoratore disoccupato iscritto nelle liste di collocamento da più di 12 mesi
Quota del capitale (in euro e in percentuale)	
Ruolo o posizione alla data di conclusione del progetto	Socio lavoratore con contratto a tempo determinato o indeterminato Socio lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuata

8.5 Nome e Cognome	
Data di nascita	
Città di residenza	
Requisiti particolari	Lavoratore in cassa integrazione Donna iscritta nelle liste di collocamento Portatore di handicap (inv. > 40%) Lavoratore disoccupato iscritto nelle liste di collocamento da più di 12 mesi
Quota del capitale (in euro e in percentuale)	
Ruolo o posizione alla data di conclusione del progetto	Socio lavoratore con contratto a tempo determinato o indeterminato Socio lavoratore con contratto di collaborazione coordinata e continuata

Nel caso la società sia composta da più di cinque soci, aggiungere ulteriori riquadri.

9. Codice ISTAT di attività svolta (attività prevalente):

Il codice ISTAT dell'attività prevalente è quello dichiarato all'ufficio IVA e che compare nella denuncia IVA

10. Titolo del progetto:

Indicare il titolo del progetto

11. Dati riepilogativi dell'investimento e degli eventuali costi di gestione al primo anno previsti nel progetto. Indicare esclusivamente gli investimenti e le spese di gestione ammissibili a contributo e per i quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla Legge Regionale 16/2002.

Categoria di spesa	Spesa in Euro al netto di IVA	TOTALI
INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI		
Spese di costituzione		

Spese per la consulenza in fase di presentazione dell'istanza	
Spese per allacciamenti, macchinari ed attrezzature	
Beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising.	
Perizia tecnica conclusiva	
Totale spese per investimenti in beni materiali ed immateriali, con esclusione di immobili ed opere murarie, che sono ammessi a contributo, sulle quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla L.R. 16/2002.	
COSTI DI GESTIONE 1° ESERCIZIO	
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	
Locazioni, affitti e canoni	
Prestazioni di servizio e consulenze	
Beni di consumo	
Polizza fideiussoria per l'erogazione del primo anticipo	
Oneri finanziari	
Totale spese di gestione del primo anno di attività, ammesse a contributo, sulle quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla L.R. 16/2002.	
TOTALE INVESTIMENTO + COSTI DI GESTIONE AL PRIMO ANNO, AMMISSIBILI A CONTRIBUTO.	

CHIEDE

L'agevolazione agli investimenti ed ai costi di gestione del primo anno di attività nelle seguenti modalità distinte (Tali agevolazioni possono essere scelte singolarmente o cumulate secondo quanto previsto dal art.5. della legge):

Modalità di agevolazione	Importo in Euro
A) Contributo in conto capitale pari al 50% delle spese ammissibili di investimento e delle spese di gestione del primo anno. Le agevolazioni sono erogate ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001 relativo agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").	
B) Contributo in conto capitale per iniziative avviate nei territori di cui all'obiettivo 2 della decisione C	

<p>(2000) 2327 del 27 .07 2000, pari al 15% delle spese ammissibili di investimento e delle spese di gestione del primo anno. Le agevolazioni sono erogate ai sensi del Regolamento CE n. 70/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87-88 del Trattato CE relativi agli aiuti di Stato a favore delle PMI ("regime di esenzione").</p>	
<p>C) Contributo in conto capitale per iniziative avviate nei territori in deroga all' art 87.3.c pari al 30% delle spese ammissibili di investimento e delle spese di gestione del primo anno. Le agevolazioni sono erogate ai sensi del Regolamento CE n. 70/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87-88 del Trattato CE relativi agli aiuti di Stato a favore delle PMI ("regime di esenzione").</p>	
<p>D) Contributo, in conto interessi, su linee di credito a copertura delle spese ammissibili di investimento e gestione nella misura variabile fra il 25% ed il 75%. Le agevolazioni sono erogate ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001 relativo agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").</p>	

Indicare l'entità del contributo e/o del finanziamento agevolato rispettivamente nella quattro distinte modalità di fruizione. Le modalità sono tra loro cumulabili in accordo con l'art. 5 della legge 16/2002.

ALLEGA INOLTRE

- a) **relazione illustrativa (All. c1s1-2)**
- b) **piano economico-finanziario (All. c1s1-3)**
- c) **un preventivo per ciascuna spesa di investimento**
- d) **atto costitutivo della società**
- e) **statuto della società**
- f) **dichiarazione del legale rappresentante (All. c1s1-4)**
- g) **curriculum vitae di tutti i soci**
- h) **eventuale autocertificazione che dimostri la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 2 ovvero:**
 - lavoratori in cassa integrazione guadagni o iscritti alle liste di mobilità di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";
 - **donne iscritte nelle liste di collocamento;**
 - **portatori di handicap o di invalidità superiore al 40%;**
 - **lavoratori disoccupati di lunga durata iscritti nelle liste di collocamento da almeno 12 mesi.**

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-2
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

1. Denominazione Impresa Richiedente

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Data di Iscrizione		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale			

3. Titolo del progetto

--

4. Dati riepilogativi

Data di Costituzione della Società / Cooperativa	
Data presunta inizio attività	
Capitale Sociale	
Eventuali requisiti di legge e/o autorizzazioni necessarie per avviare l'iniziativa	
Principali beni e/o servizi prodotti e/o commercializzati	
Data inizio programma degli investimenti	
Data termine programma degli investimenti	

5. Missione aziendale e breve descrizione del progetto – (massimo una pagina)

Indicare qual è la missione aziendale, quali i campi di attività e più in generale quale l'idea imprenditoriale posta alla base dell'iniziativa. Indicare eventualmente in che modo l'iniziativa intende assicurare continuità produttiva.

--

6. Elementi innovativi dell'iniziativa (massimo una pagina)

Illustrare quali sono gli aspetti innovativi dell'iniziativa: innovazione di prodotto, di processo produttivo, e/o gli aspetti innovativi nella gestione e nelle attività di commercializzazione.

--

7. Le risorse umane coinvolte nel progetto (massimo mezza pagina)

Indicare qual è il ruolo dei soci coinvolti nell'iniziativa e quali sono i risvolti occupazionali nei primi tre anni di attività. Illustrare brevemente qual è la strategia adottata per la gestione del personale.

8. Analisi del mercato di riferimento e potenzialità commerciali (massimo due pagine)

Illustrare quali sono le tendenze del mercato di riferimento e qual è il mercato considerato potenzialmente penetrabile. Indicare quali sono le strategie commerciali che si intende mettere in atto per acquisire quote di mercato. Argomentare, per quanto possibile, con riferimenti a idonei studi e ricerche settoriali.

9. Analisi della concorrenza (massimo una pagina)

Esplicitare qual è il livello competitivo del settore nel quale si andrà ad operare e quali sono i concorrenti diretti dell'iniziativa.

10. Beni e/o servizi prodotti e/o erogati; gestione della logistica distributiva e produttiva (massimo due pagine)

Illustrare analiticamente quale sarà il paniere di beni/servizi che l'iniziativa intende produrre ed offrire al mercato. Analizzare le forme di gestione interna per la produzione e la logica che si vuol dare alla logistica distributiva. Evidenziare come si intende risolvere gli aspetti critici nella gestione delle risorse umane, materiali ed immateriali sottostanti ai processi produttivi e distributivi.

Data

Firma del legale rappresentante

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-3
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

1. Denominazione Impresa Richiedente

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

3. Titolo del progetto

--

Nelle pagine successive sono riportati le tabelle relativi a:

- 1) **Tabella 1. Budget degli investimenti per il primo e secondo anno di attività per i quali sono richieste le agevolazioni.**
- 2) **Tabella 1bis. Eventuale budget degli ulteriori Investimenti che verranno comunque fatti, non ammessi ai benefici di legge o eccedenti l'investimento massimo ammissibile.**
- 3) **Tabella 2. Budget delle spese di gestione del primo e secondo anno di attività, con indicazione di quelle ammissibili a finanziamento e per le quali si chiedono i benefici previsti dalla legge.**
- 4) **Tabella 3. Budget del costo del personale per i primi due esercizi.**
- 5) **Tabella 4. Dettaglio dei costi diretti di produzione / erogazione per singola unità di prodotto / servizio**
- 6) **Tabella 5. Budget delle vendite per il primo e secondo esercizio**
- 7) **Tabella 6. Budget di cassa per il primo e secondo anno di attività**
- 8) **Tabella 7. Conto economico previsionale per il primo e secondo anno di attività**

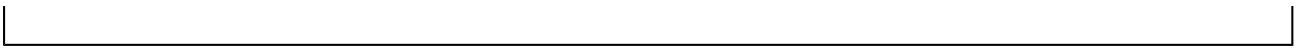
Per la compilazione delle tabelle riferirsi alle istruzioni incluse nel presente allegato.

TOTALI						

8. Tabella 4. Dettaglio dei costi diretti di produzione / erogazione per singola unità di prodotto / servizio.

Descrizione	UM e Quantità	Prezzo unit.	Valore
1. Descrizione unità di prodotto o servizio			
2. Unità di misura distribuzione / erogazione			
3. MATERIA PRIMA / SEMILAVORATI			
3.1 Materia prima / semilavorato n. 1			
3.2 Materia prima / semilavorato n. 2			
3.3 Materia prima / semilavorato n. 3			
3.4 Materia prima / semilavorato n. 4			
3.5 Materia prima / semilavorato n. 5			
3.6 Materia prima / semilavorato n. 6			
3.7 Materia prima / semilavorato n. 7			
3.8 Materia prima / semilavorato n. 8			
3.9 Materia prima / semilavorato n. 9			
3.10 Materia prima / semilavorato n. 10			
TOTALE COSTO MATERIA PRIMA / SEMILAVORATI			
4 COSTO DEL LAVORO DIRETTAMENTE IMPIEGATO IN PRODUZIONE			
4.1 Impiego e costo delle risorse umane n. 1			
4.2 Impiego e costo delle risorse umane n. 2			
4.3 Impiego e costo delle risorse umane n. 3			
4.4 Impiego e costo delle risorse umane n. 4			
4.5 Impiego e costo delle risorse umane n. 5			
TOTALE COSTO DEL LAVORO DIRETTAMENTE IMPIEGATO IN PRODUZIONE			
5 LAVORAZIONI ESTERNE			
5.1 Descrizione delle eventuali lavorazioni esterne			
4.3 Impiego e costo delle lavorazioni esterne per unità di bene o servizio.			
6 ALTRI COSTI DIRETTI VARIABILI			
6.1 Descrizione degli eventuali costi diretti variabili.			
6.2 Altri costi diretti variabili per unità di bene o servizio.			
TOTALE COSTO DIRETTO PER UNITA' DI PRODOTTO / SERVIZIO.			

8.1 Commenti alla composizione dei costi variabili diretti di produzione. (massimo una pagina)



9. Tabella 5. Budget delle vendite per il primo e secondo esercizio

(1) BENE O SERVIZIO CON INDICAZIONE DELL'UNITA' DI MISURA	(2) PREZZO UNITARIO	(3) Q.TA' 1° esercizio	(4) = (2)x(3) VALORE 1° esercizio	(5) Q.TA' 2° esercizio	(4) = (2)x(5) VALORE 2° esercizio	(7) NOTE ESPLICATIVE
TOTALI						

10. Tabella 6. Budget di cassa per il primo e secondo anno di attività

	1° Esercizio	2° Esercizio
1. Uscite per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti f.		
2. Uscite per locazioni		
3. Uscite per prestazioni di servizio		
4. Uscite per costi del personale		
5. Uscite per oneri finanziari		
6. Uscite per altri costi		
7. Oneri fiscali		
8. IVA		
9. Totale uscite di cassa gestione reddituale (1+2+3+4+5+6+7+8)		
10. Entrate per la vendita di beni e/o servizi		
11. Entrate per interessi attivi		
12. IVA		
13. Altre entrate (anticipi da clienti etc.)		
14. Totale entrate di cassa gestione reddituale (10+11+12+13)		
15. CASH FLOW RELATIVO ALLA GESTIONE REDDITUALE (14 - 9)		
16. Uscite per le opere edilizie e gli impianti civili		
17. Uscite per gli allacciamenti, i macchinari e le attrezzature		
18. Uscite per altre immobilizzazioni materiali		
19. Uscite per spese di costituzione		
20. Uscite per altri beni immateriali ad utilità pluriennale		
21. IVA		
22. Totale uscite per investimenti (16+17+18+19+20+21)		
23. Uscite per restituzione di finanziamenti da parte dei soci		
24. Uscite per restituzione di rate di mutuo		
25. Uscite per restituzione del prestito agevolato		
26. Uscite per restituzione di finanziamenti bancari		
27. Uscite per altre restituzioni		
28. Totale uscite per rimborsi di prestiti (23+24+25+26+27)		
29. Entrate per apporto di capitale da parte dei soci		
30. Entrate per finanziamenti da parte dei soci		

31. Entrate per mutui		
32. Entrate per finanziamento agevolato L.R. 16/2002		
33. Entrate per contributi in conto capitale L.R. 16/2002		
34. Entrate per finanziamenti bancari a breve termine		
35. Altre Entrate		
36. Totale delle entrate relative alla gestione extra reddituale (29+30+31+32+33+34+35)		
37. CASH FLOW RELATIVO ALLA GESTIONE EXTRA REDDITUALE (+36-22-28)		
38. ESISTENZE FINALI DI DISPONIBILITA' MONETARIE (15+37)		

10.1 Commenti alla composizione del budget di cassa. (massimo una pagina)

--

11. Tabella 7. Conto Economico previsionale per il primo e secondo anno di attività

	1° Esercizio	2° Esercizio
1. Fatturato		
2. Rimanenze iniziali di prodotti/servizi in corso di lav., semilav. e finiti		
3. Rimanenze finali di prodotti/servizi in corso di lav., semilav. e finiti		
4. Contributi ex L.R.16/2002 (quota in c/gestione)		
5. Valore della produzione (1-2+3+4)		
6. Rimanenze iniziali di merci		
7. Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
8. Rimanenze finali di merci		
9. Consumo di merci (6+7-8)		
10. Spese per il personale direttamente impiegato nell'attività produttiva		
11. Ammortamenti degli impianti e macchinari direttamente impiegati nella produzione di beni e servizi		
12. Spese per prestazioni di servizio e locazioni direttamente connesse con il processo produttivo		
13. Altre uscite		
14. Accantonamenti TFR		
15. Costi di produzione (10+11+12+13+14)		
16. Spese per il personale non direttamente impiegato nell'attività produttiva		
17. Altri ammortamenti (es. macchine per ufficio)		
18. Spese per prestazioni di servizio non direttamente connesse con il processo produttivo		
19. Altri costi generali		
20. Costi generali (16+17+18+19)		
21. Utile lordo operativo (5-9-15-20)		
22. Interessi passivi		
23. Interessi attivi		
24. Contributi ex L.R.16/2002 (quota in c/capitale)		
25. Eventi straordinari di gestione positivi		

26. Eventi straordinari di gestione negativi		
27. Utile lordo/Perdita (21-22+23+24+25-26)		
28. Imposte e tasse		
29. Utile netto/Perdita (27-28)		
30. Utile netto/Fatturato (29/1)		

11.1 Commenti alla composizione del conto economico previsionale. (massimo una pagina)

--

12. Note per la compilazione

Tabella 1. Budget degli investimenti per il primo e secondo anno di attività per i quali sono richieste le agevolazioni.

Colonna (1): descrizione sintetica del bene (accorpare eventualmente beni assimilabili il cui dettaglio è desumibile dal preventivo).

Colonna (2): riportare il codice delle categorie di beni sono codificate secondo la seguente tabella:

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
COS	spese di costituzione, importo massimo ammesso ai benefici della legge : 3.000 euro
CON	spese sostenute per la consulenza erogata in fase di presentazione dell'istanza e di avvio dell'impresa, importo massimo ammesso ai benefici della legge: 5.000 euro
MAC	allacciamenti, macchinari ed attrezzature
BEN	beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising. Sono esclusi i beni immobiliari
PER	perizia tecnica conclusiva, importo massimo ammesso ai benefici della legge: 3% del costo complessivo del progetto

Colonna (3): inserire il riferimento al preventivo allegato (i preventivi in originale devono essere allegati e numerati progressivamente).

Colonna (4): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto dell'IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il primo esercizio.

Colonna (5): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto dell'IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il secondo esercizio.

Colonna (6): Barrare con una X se il bene verrà acquistato in leasing.

Colonna (7): Barrare con una X se il bene acquistato è usato. **In tal caso allegare idonea perizia giurata.**

Colonna (8): Eventuali note esplicative circa il bene descritto.

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 1bis. Eventuale budget degli ulteriori Investimenti che verranno comunque fatti, non ammessi ai benefici di legge o eccedenti l'investimento massimo ammissibile.

Colonna (1): descrizione sintetica del bene (accorpare eventualmente beni assimilabili il cui dettaglio è desumibile dal preventivo).

Colonna (2): inserire il riferimento al preventivo eventualmente allegato (preventivamente numerato).

Colonna (3): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto di IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il primo esercizio.

Colonna (5): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto di IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il secondo esercizio.

Colonna (6): Barrare con una X se il bene verrà acquistato in leasing.

Colonna (7): Barrare con una X se il bene acquistato è usato.

Colonna (8): Eventuali note esplicative circa il bene descritto.

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 2. Budget delle spese di gestione del primo e secondo anno di attività, con indicazione di quelle ammissibili a finanziamento e per le quali si chiedono i benefici previsti dalla legge.

Colonna (1): descrizione sintetica della voce di costo.

Colonna (2): riportare il codice delle categorie di costo che sono codificate secondo la seguente tabella:

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
MAT	materie prime, semilavorati e prodotti finiti
LOC	locazioni, affitti e canoni
SER	prestazioni di servizio e consulenze
CON	beni di consumo
FID	polizza fideiussoria per l'erogazione del primo anticipo
FIN	oneri finanziari

Colonna (3): riportare l'ammontare complessivo del costo annuo del primo esercizio, al netto dell'IVA, relativo alla voce descritta.

Collonna (4): riportare l'ammontare complessivo del costo annuo del secondo esercizio, al netto dell'IVA, relativo alla voce descritta.

Colonna (5): Barrare con una X se si ritiene il costo ammissibile ai benefici previsti dalla LR 16/2002.

Colonna (7): Eventuali note esplicative circa il bene descritto.

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 3. Budget del costo del personale per i primi due esercizi.

Colonna (1): indicare la categoria dell'addetto e il tipo di contratto (es.: Operaio specializzato – Contratto a tempo indeterminato, Impiegato di concetto – Contratto di collaborazione coordinata e continuata, etc.).

Colonna (2): riportare il costo lordo aziendale annuo per la figura descritta nella colonna 1.

Colonna (3): numero di unità impiegate al primo esercizio. L'unità di lavoro è espressa in U.L.A. (quindi è possibile che siano utilizzate anche frazioni di unità corrispondenti ad utilizzo di persone per periodi inferiori all'anno).

Colonna (4): costo complessivo annuo al primo esercizio, calcolato come prodotto tra U.L.A. e costo medio annuo colonna 2.

Colonna (5): come per colonna (3) al secondo esercizio.

Colonna (6): come per colonna (4) al secondo esercizio.

Colonna (7): indicare il ruolo dell'unità di lavoro descritta (es. in colonna 1 può esserci Operaio specializzato – Contratto a tempo indeterminato, in questa colonna "Addetto alla linea di verniciatura").

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 4. Dettaglio dei costi diretti di produzione / erogazione per singola unità di prodotto / servizio.

Questa tabella deve essere replicata per il numero di famiglie rappresentative di prodotti/servizi assimilabili.

Per ciascuna famiglia, descritta al punto 1. descrizione di unità di prodotto o servizio, riportare nel punto 2.

l'unità di misura distribuzione / erogazione (es. Kg., Mt., NR., pallett, giorno/uomo, etc.)

Nella sezione 3.1, riferendosi ad una distinta base rappresentativa della famiglia di prodotto, indicare l'impiego dei materiali e dei semilavorati. Sovrascrivere e cancellare le descrizioni provvisorie "Materia prima / semilavorato n.XX" ed inserire la descrizione del materiale effettivamente impiegato. Nel caso di servizi in questa sezione può essere inserito esclusivamente l'impiego di materiali di consumo che sono indissolubilmente legati all'erogazione del servizio stesso.

Nella sezione 4, riferendosi ai cicli produttivi, indicare quali sono le risorse umane impiegate. Sovrascrivere e cancellare le descrizioni provvisorie "Impiego e costo delle risorse umane n.XX" ed inserire la descrizione della figura effettivamente e direttamente impiegata.

Nella sezione 5 elencare eventuali costi variabili diretti derivanti da lavorazioni esterne (anche qui sovrascrivere le descrizioni provvisorie).

Nella sezione 6 elencare eventuali ulteriori costi variabili diretti (anche qui sovrascrivere le descrizioni provvisorie).

È possibile aumentare il numero di righe – nelle rispettive sezioni - nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque il totale "costo diretto variabile di prodotto/servizio".

Nella sezione 8.1 commentare brevemente i metodi di stima utilizzati per compilare la tabella.

Tabella 5. Budget delle vendite per il primo e secondo esercizio.

Colonna (1): indicare la famiglia di beni o servizi che si intende distribuire e la relativa unità di misura.

Colonna (2): prezzo unitario in euro, iva esclusa.

Colonna (3): quantità in budget per il primo esercizio

Colonna (4): fatturato per il primo esercizio

Colonna (5): quantità in budget per il secondo esercizio

Colonna (6): fatturato per il secondo esercizio

Colonna (7): note sintetiche

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 6. Budget di cassa per il primo e secondo anno di attività.

Riportare una previsione dei flussi di cassa per il primo e secondo anno di attività.

Tabella 7. Conto economico revisionale per il primo e secondo anno di attività.

Riportare una previsione del conto economico per il primo e secondo anno di attività.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-4
AUTODICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI OGGETTIVI
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

<i>Regione Abruzzo</i>
Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Data di Iscrizione		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale			

DICHIARA

- 1) Che l'impresa rientra tra i soggetti beneficiari previsti dall'art. 2 del regolamento di attuazione;
- 2) che l'impresa non ha ottenuto finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per il medesimo progetto, non compatibili con quanto stabilito dai regg. CE 60-70/2001;
- 3) che i soci non sono dipendenti di Enti Pubblici, così come previsto dall'art. 2 comma 3 del regolamento di attuazione;
- 4) che i dati relativi ai soci riportati nell'all. c1s1-1 corrispondono a verità
- 5) che verrà rispettato l'obbligo della prestazione lavorativa per i soci, così come indicato nell'Art. 2 comma 7 del regolamento di attuazione;
- 6) di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci.

SI IMPEGNA

- 1) a conservare tutta la documentazione relativa al progetto agevolato per il periodo di tempo previsto dall'art. 9 del regolamento di attuazione;
- 2) a corrispondere alle richieste di elementi e documentazione formulate nell'ambito dell'attività di controllo dalla Regione Abruzzo;
- 3) a realizzare il progetto entro i termini stabiliti di cui all'art. 9 del regolamento di attuazione;
- 4) a restituire i contributi erogati qualora intervengano le cause di revoca stabilite nell'art. 11 della normativa di attuazione.

AUTORIZZA

La Regione Abruzzo e gli Istituti Istruttori al trattamento dei dati personali, in accordo con la normativa vigente.

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-5
RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

Regione Abruzzo Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione I, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro , pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse a fondo perduto;

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-6
SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

PREMESSO CHE:

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 16 del 20 Luglio 2002, Delibera di G.R. n. del ;
- Relativamente al Regolamento di cui al punto precedente è previsto nel Capo I, un contributo in conto capitale per interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali;
- La Normativa di Attuazione di cui sopra , individua come Organismo di attuazione la Direzione Regionale alle attività produttive della Regione Abruzzo;
- Il regolamento di attuazione ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Regione Abruzzo a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui alla predetta Normativa, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla un contributo di Euro
- A norma dell'art. 8 comma 1 del Regolamento di Attuazione, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo dell'agevolazione ;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della REGIONE ABRUZZO, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro (diconsi Euro), corrispondente all'anticipo del 50 per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta (a) con sede legale in , iscritta nel registro delle imprese di al n , che nel seguito del presente atto verrà

indicata per brevità (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il

nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del/della (c)

in seguito indicato/a (d) ed a favore della REGIONE ABRUZZO., che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro (diconsi Euro), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a REGIONE ABRUZZO.

4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.;

6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

(a) Soggetto che presta la garanzia.

(b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

(c) Soggetto beneficiario del contributo.

(d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-7
RICHIESTA SALDO ED INVIO DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1
Nuove società, piccole cooperative e cooperative

Regione Abruzzo

Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione I, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

CHIEDE

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro
avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
non avendo ricevuto alcuna anticipazione.
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente
istituto di credito
agenzia di
ABI CAB

ALLEGA

- certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa, (dal quale risulta anche la vigenza)
- copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, sia per gli investimenti che per la gestione. (Nelle fatture di investimenti deve essere posta, eventualmente anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "spesa effettuata con il contributo della Regione Abruzzo – L.R. 16/2002 Capo 1 Sezione 1")
- dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente;
- dichiarazione sul "De Minimis" (esclusivamente se il richiedente ha optato per la misura agevolativa in regime "De Minimis") (All. c1s1-8)
- perizia tecnica a conclusione del progetto (All. c1s1-9),
- copia autenticata, ai sensi del D.P.R 445/2000, dei contratti di assunzione o di collaborazione coordinata e continuativa come citato nell'art. 2 comma 7
- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. c1s1-10) (sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili).

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-8
DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL LIMITE "DE MINIMIS"
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

Regione Abruzzo Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione I, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

DICHIARA

che l'impresa ha ricevuto nei tre anni che precedono la data di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto i seguenti aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001, a qualsiasi titolo:

Anno	Progetto	Importo Contributo in Euro	Normativa di Riferimento
TOTALE			

Aggiungere ulteriori righe o fotocopiare la pagina

OVVERO

che l'impresa non ha ricevuto nei tre anni che precedono la data di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001, a qualsiasi titolo.

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-9
SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA A CONCLUSIONE DEL PROGETTO
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

Regione Abruzzo Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

Il Sottoscritto					
Nato a		il			
Residente in:		Via:		n.:	
Esperto in :					
Iscritto nell'Albo professionale dei :					
di		Dal:		al numero:	

ATTESTA CHE

il progetto presentato dall'impresa _____ agevolato dalla Regione Abruzzo con comunicazione Prot. N. _____ del _____

- è stato completamente realizzato, nel periodo dal _____ al _____, nel rispetto di quanto previsto nel modulo di domanda;
- gli investimenti sono stati effettivamente realizzati a costi congruenti e pertinenti;
- tutte le fatture sono state regolarmente pagate e quietanzate

I costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Categoria di spesa	Spesa in Euro al netto di IVA	TOTALI
INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI		
Spese di costituzione		
Spese per la consulenza in fase di presentazione dell'istanza		
Spese per allacciamenti, macchinari ed attrezzature		
Beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising.		
Perizia tecnica conclusiva		
Totale spese per investimenti in beni materiali ed immateriali, con esclusione di immobili ed opere murarie, che sono ammessi a contributo, sulle quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla L.R. 16/2002.		
COSTI DI GESTIONE 1° ESERCIZIO		
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
Locazioni, affitti e canoni		
Prestazioni di servizio e consulenze		
Beni di consumo		
Polizza fideiussoria per l'erogazione del primo anticipo		
Oneri finanziari		
Totale spese di gestione del primo anno di attività, ammesse a contributo, sulle quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla L.R. 16/2002.		
TOTALE INVESTIMENTO + COSTI DI GESTIONE AL PRIMO ANNO		

Data

Firma

Perizia Tecnica da asseverare presso un Tribunale della Repubblica Italiana.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-10
DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 1

Nuove società, piccole cooperative e cooperative

Regione Abruzzo Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita	Residente in	
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	-	-

in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata

1. Denominazione

--

2. Sede legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Al n°:	
Partita IVA		Codice Fiscale	

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione I, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

DICHIARA INOLTRE

che tra i fornitori di beni e servizi, di cui alle precedenti tabelle A e B, non vi sono soggetti legati al sottoscritto da vincoli di parentela od affinità fino al quarto grado, così come previsto dall'art. 15 comma 8 del regolamento di attuazione.

Istruzioni per la compilazione delle tabelle A e B

Tabella A

- (1) Indicare la tipologia di investimento con i seguenti codici

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
COS	spese di costituzione, importo massimo ammesso ai benefici della legge : 3.000 euro
CON	spese sostenute per la consulenza erogata in fase di presentazione dell'istanza e di avvio dell'impresa, importo massimo ammesso ai benefici della legge: 5.000 euro
MAC	allacciamenti, macchinari ed attrezzature
BEN	beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising. Sono esclusi i beni immobiliari
PER	perizia tecnica conclusiva, importo massimo ammesso ai benefici della legge: 3% del costo complessivo del progetto

- (2) Indicare il numero fattura
(3) Indicare una descrizione sintetica della fornitura relativa alla fattura
(4) Ragione Sociale o Nome fornitore
(5) Importo al netto di IVA

Tabella B

- (1) Indicare la tipologia di costo con i seguenti codici

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
MAT	materie prime, semilavorati e prodotti finiti
LOC	locazioni, affitti e canoni
SER	prestazioni di servizio e consulenze
CON	beni di consumo
FID	polizza fideiussoria per l'erogazione del primo anticipo
FIN	oneri finanziari

- (2) Indicare il numero fattura, ricevuta, bolletta, etc (accorpate ricevute e bollette simili, come ad esempio luce, acqua, telefono, etc.)
(3) Indicare una descrizione sintetica della spesa
(4) Ragione Sociale o Nome fornitore
(5) Importo al netto di IVA

Data _____

Firma _____

**Firma del Presidente Collegio
Sindacale o di un revisore
contabile**

Le firme poste vengono autenticate ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di validi documenti di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-1
ISTANZA DI FINANZIAMENTO
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2
Iniziative individuali, professionisti

Regione Abruzzo
Direzione Regionale Alle Attività Produttive
65100 PESCARA (PE)

All'Istituto Bancario

Indirizzo

Indirizzare all'Istituto Bancario convenzionato esclusivamente se viene richiesto il credito agevolato.

Il Sottoscritto		Nato a
Data di nascita		Residente in
Indirizzo		
Telefono – Fax – e-mail	- -	
Domicilio per le comunicazioni ufficiali da parte della Regione Abruzzo	<i>Indicare l'indirizzo, i recapiti telefonici e di posta elettronica ai quali la Regione Abruzzo farà pervenire le comunicazioni ufficiali.</i>	

In relazione al progetto di seguito specificato

1. Denominazione dell'attività

--

2. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

3. Data di attribuzione della partita IVA:

--

4a. Sede Legale

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

C.C.I.A.A. di		Data iscr.		Al n°:	
------------------	--	------------	--	--------	--

4b. Sede amministrativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono e Fax:			

4c. Sede operativa (se diversa dalla sede legale)

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono e Fax:			

5. Partita IVA

--

6. Codice fiscale

--

7. Codice ISTAT di attività svolta (attività prevalente):

--

Il codice ISTAT dell'attività prevalente è quello dichiarato all'ufficio IVA e che compare nella denuncia IVA

8. Titolo del progetto:

--

Indicare il titolo del progetto

9. Eventuali condizioni particolari del soggetto richiedente:

Lavoratore in cassa integrazione guadagni o iscritti alle liste di mobilità di cui alla Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";

Donna iscritte nelle liste di collocamento;

Portatore di handicap o di invalidità superiore al 40%;

Lavoratori disoccupati di lunga durata iscritti nelle liste di collocamento da almeno 12 mesi.

10. Requisiti professionali:

Titolo di Studio:

Iscrizione all'albo: Numero iscrizione:	Data:
--	-------

11. Dati riepilogativi dell'investimento e degli eventuali costi di gestione al primo anno previsti nel progetto. Indicare esclusivamente gli investimenti e le spese di gestione ammissibili a contributo e per i quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla Legge Regionale 16/2002 Capo I Sezione II.

Categoria di spesa	Spesa in Euro al netto di IVA	TOTALI
INVESTIMENTI MATERIALI ED IMMATERIALI		
Spese per la consulenza in fase di presentazione dell'istanza		
Spese per allacciamenti, macchinari ed attrezzature		
Beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising.		
Totale spese per investimenti in beni materiali ed immateriali, con esclusione di immobili ed opere murarie, che sono ammessi a contributo, sulle quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla L.R. 16/2002.		
COSTI DI GESTIONE 1° ESERCIZIO		
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
Locazioni, affitti e canoni		
Prestazioni di servizio e consulenze		
Beni di consumo		
Polizza fideiussoria per l'erogazione del primo anticipo		
Oneri finanziari		
Totale spese di gestione del primo anno di attività, ammesse a contributo, sulle quali vengono richieste le agevolazioni previste dalla L.R. 16/2002.		
TOTALE INVESTIMENTO + COSTI DI GESTIONE AL PRIMO ANNO, AMMISSIBILI A CONTRIBUTO.		

CHIEDE

L'agevolazione agli investimenti ed ai costi di gestione del primo anno di attività nelle modalità previste dall'art. 16 del regolamento di attuazione:

Modalità di agevolazione	Importo in Euro
A) Contributo in conto capitale <u>fino al massimo ammissibile ai sensi dell'art. 16 del regolamento di attuazione</u> . Le agevolazioni sono erogate ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001 relativo agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").	
D) Contributo, in conto interessi, su linee di credito a copertura – <u>entro i limiti espressi nell'art. 16 del regolamento di attuazione</u> - delle spese ammissibili di investimento e gestione eventualmente eccedenti. Le agevolazioni sono erogate ai sensi del Regolamento CE n. 69/2001 relativo agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").	

ALLEGA

- c) **relazione illustrativa (All. c1s2-2)**
- d) **piano economico-finanziario (All. c1s2-3)**
- i) **un preventivo per ciascuna spesa di investimento**
- j) **copia del certificato di attribuzione della partita IVA**
- k) **curriculum vitae**
- l) **dichiarazione del legale rappresentante (All. c1s2-4)**
- m) **eventuale autocertificazione che dimostri la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 2 ovvero:**
 - **lavoratore in cassa integrazione guadagni o iscritti alle liste di mobilità di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro";**
 - **donna iscritte nelle liste di collocamento;**
 - **portatore di handicap o di invalidità superiore al 40%;**
 - **lavoratore disoccupato di lunga durata iscritti nelle liste di collocamento da almeno 12 mesi.**

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-2
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2
Iniziative individuali, professionisti

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Dati riepilogativi

Data di attribuzione della Partita IVA	
Data inizio attività	
Eventuali requisiti di legge e/o autorizzazioni necessarie per avviare l'iniziativa	
Principali beni e/o servizi prodotti e/o commercializzati	
Data inizio programma degli investimenti	
Data termine programma degli investimenti	

4. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

5. Breve descrizione del progetto – (massimo una pagina)

Indicare quali sono i campi di attività e più in generale quale l'idea imprenditoriale posta alla base dell'iniziativa.

6. Elementi innovativi dell'iniziativa (massimo una pagina)

Illustrare quali sono gli aspetti innovativi dell'iniziativa: innovazione di prodotto, di processo produttivo, e/o gli aspetti innovativi nella gestione e nelle attività di distribuzione e commercializzazione. Per le nuove attività professionali indicare qual è il contenuto professionale che si vuol dare all'iniziativa.

7. Analisi del mercato di riferimento e potenzialità commerciali (massimo due pagine)

Illustrare quali sono le tendenze del mercato di riferimento e qual è il mercato considerato potenzialmente penetrabile. Indicare quali sono le strategie commerciali che si intende mettere in atto per acquisire quote di mercato. Argomentare, per quanto possibile, con riferimenti a idonei studi e ricerche settoriali.

8. Analisi della concorrenza (massimo una pagina)

Esplicitare qual è il livello competitivo del settore nel quale si andrà ad operare e quali sono i concorrenti diretti dell'iniziativa.

9. Beni e/o servizi prodotti e/o erogati; gestione della logistica distributiva e produttiva (massimo due pagine)

Illustrare analiticamente quale sarà il paniere di beni/servizi che l'iniziativa intende produrre ed offrire al mercato. Analizzare le forme di gestione interna per la produzione e la logica che si vuol dare alla logistica distributiva. Evidenziare come si intende risolvere gli aspetti critici nella gestione delle risorse umane, materiali ed immateriali sottostanti ai processi produttivi e distributivi.

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-3
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2

Iniziative individuali, professionisti

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

Nelle pagine successive sono riportati le tabelle relativi a:

- 1) Tabella 1. Budget degli investimenti per il primo e secondo anno di attività per i quali sono richieste le agevolazioni.
- 2) Tabella 1bis. Eventuale budget degli ulteriori Investimenti che verranno comunque fatti, non ammessi ai benefici di legge o eccedenti l'investimento massimo ammissibile.
- 3) Tabella 2. Budget delle spese di gestione del primo e secondo anno di attività, con indicazione di quelle ammissibili a finanziamento e per le quali si chiedono i benefici previsti dalla legge.
- 4) Tabella 3. Budget del costo del personale per i primi due esercizi.
- 5) Tabella 4. Dettaglio dei costi diretti di produzione / erogazione per singola unità di prodotto / servizio
- 6) Tabella 5. Budget delle vendite per il primo e secondo esercizio
- 7) Tabella 6. Budget di cassa per il primo e secondo anno di attività
- 8) Tabella 7. Conto economico previsionale per il primo e secondo anno di attività

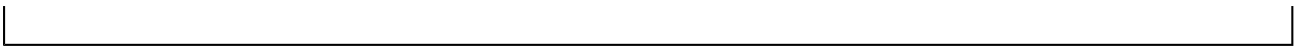
Per la compilazione delle tabelle riferirsi alle istruzioni incluse nel presente allegato.

TOTALI						

8. Tabella 4. Dettaglio dei costi diretti di produzione / erogazione per singola unità di prodotto / servizio.

Descrizione	UM e Quantità	Prezzo unit.	Valore
1. Descrizione unità di prodotto o servizio			
2. Unità di misura distribuzione / erogazione			
3. MATERIA PRIMA / SEMILAVORATI			
3.1 Materia prima / semilavorato n. 1			
3.2 Materia prima / semilavorato n. 2			
3.3 Materia prima / semilavorato n. 3			
3.4 Materia prima / semilavorato n. 4			
3.5 Materia prima / semilavorato n. 5			
3.6 Materia prima / semilavorato n. 6			
3.7 Materia prima / semilavorato n. 7			
3.8 Materia prima / semilavorato n. 8			
3.9 Materia prima / semilavorato n. 9			
3.10 Materia prima / semilavorato n. 10			
TOTALE COSTO MATERIA PRIMA / SEMILAVORATI			
4 COSTO DEL LAVORO DIRETTAMENTE IMPIEGATO IN PRODUZIONE			
4.1 Impiego e costo delle risorse umane n. 1			
4.2 Impiego e costo delle risorse umane n. 2			
4.3 Impiego e costo delle risorse umane n. 3			
4.4 Impiego e costo delle risorse umane n. 4			
4.5 Impiego e costo delle risorse umane n. 5			
TOTALE COSTO DEL LAVORO DIRETTAMENTE IMPIEGATO IN PRODUZIONE			
5 LAVORAZIONI ESTERNE			
5.1 Descrizione delle eventuali lavorazioni esterne			
4.3 Impiego e costo delle lavorazioni esterne per unità di bene o servizio.			
6 ALTRI COSTI DIRETTI VARIABILI			
6.1 Descrizione degli eventuali costi diretti variabili.			
6.2 Altri costi diretti variabili per unità di bene o servizio.			
TOTALE COSTO DIRETTO PER UNITA' DI PRODOTTO / SERVIZIO.			

8.1 Commenti alla composizione dei costi variabili diretti di produzione. (massimo una pagina)



9. Tabella 5. Budget delle vendite per il primo e secondo esercizio

(1) BENE O SERVIZIO CON INDICAZIONE DELL'UNITA' DI MISURA	(2) PREZZO UNITARIO	(3) Q.TA' 1° esercizio	(4) = (2)x(3) VALORE 1° esercizio	(5) Q.TA' 2° esercizio	(4) = (2)x(5) VALORE 2° esercizio	(7) NOTE ESPLICATIVE
TOTALI						

10. Tabella 6. Budget di cassa per il primo e secondo anno di attività

	1° Esercizio	2° Esercizio
1. Uscite per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti f.		
2. Uscite per locazioni		
3. Uscite per prestazioni di servizio		
4. Uscite per costi del personale		
5. Uscite per oneri finanziari		
6. Uscite per altri costi		
7. Oneri fiscali		
8. IVA		
9. Totale uscite di cassa gestione reddituale (1+2+3+4+5+6+7+8)		
10. Entrate per la vendita di beni e/o servizi		
11. Entrate per interessi attivi		
12. IVA		
13. Altre entrate (anticipi da clienti etc.)		
14. Totale entrate di cassa gestione reddituale (10+11+12+13)		
15. CASH FLOW RELATIVO ALLA GESTIONE REDDITUALE (14 - 9)		
16. Uscite per le opere edilizie e gli impianti civili		
17. Uscite per gli allacciamenti, i macchinari e le attrezzature		
18. Uscite per altre immobilizzazioni materiali		
19. Uscite per spese di costituzione		
20. Uscite per altri beni immateriali ad utilità pluriennale		
21. IVA		
22. Totale uscite per investimenti (16+17+18+19+20+21)		
23. Uscite per restituzione di finanziamenti da parte dei soci		
24. Uscite per restituzione di rate di mutuo		
25. Uscite per restituzione del prestito agevolato		
26. Uscite per restituzione di finanziamenti bancari		
27. Uscite per altre restituzioni		
28. Totale uscite per rimborsi di prestiti (23+24+25+26+27)		
29. Entrate per apporto di capitale da parte dei soci		
30. Entrate per finanziamenti da parte dei soci		

31. Entrate per mutui		
32. Entrate per finanziamento agevolato L.R. 16/2002		
33. Entrate per contributi in conto capitale L.R. 16/2002		
34. Entrate per finanziamenti bancari a breve termine		
35. Altre Entrate		
36. Totale delle entrate relative alla gestione extra reddituale (29+30+31+32+33+34+35)		
37. CASH FLOW RELATIVO ALLA GESTIONE EXTRA REDDITUALE (+36-22-28)		
38. ESISTENZE FINALI DI DISPONIBILITA' MONETARIE (15+37)		

10.1 Commenti alla composizione del budget di cassa. (massimo una pagina)

--

11. Tabella 7. Conto Economico previsionale per il primo e secondo anno di attività

	1° Esercizio	2° Esercizio
1. Fatturato		
2. Rimanenze iniziali di prodotti/servizi in corso di lav., semilav. e finiti		
3. Rimanenze finali di prodotti/servizi in corso di lav., semilav. e finiti		
4. Contributi ex L.R.16/2002 (quota in c/gestione)		
5. Valore della produzione (1-2+3+4)		
6. Rimanenze iniziali di merci		
7. Acquisti di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
8. Rimanenze finali di merci		
9. Consumo di merci (6+7-8)		
10. Spese per il personale direttamente impiegato nell'attività produttiva		
11. Ammortamenti degli impianti e macchinari direttamente impiegati nella produzione di beni e servizi		
12. Spese per prestazioni di servizio e locazioni direttamente connesse con il processo produttivo		
13. Altre uscite		
14. Accantonamenti TFR		
15. Costi di produzione (10+11+12+13+14)		
16. Spese per il personale non direttamente impiegato nell'attività produttiva		
17. Altri ammortamenti (es. macchine per ufficio)		
18. Spese per prestazioni di servizio non direttamente connesse con il processo produttivo		
19. Altri costi generali		
20. Costi generali (16+17+18+19)		
21. Utile lordo operativo (5-9-15-20)		
22. Interessi passivi		
23. Interessi attivi		
24. Contributi ex L.R.16/2002 (quota in c/capitale)		
25. Eventi straordinari di gestione positivi		

26. Eventi straordinari di gestione negativi		
27. Utile lordo/Perdita (21-22+23+24+25-26)		
28. Imposte e tasse		
29. Utile netto/Perdita (27-28)		
30. Utile netto/Fatturato (29/1)		

11.1 Commenti alla composizione del conto economico previsionale. (massimo una pagina)

--

12. Note per la compilazione

Tabella 1. Budget degli investimenti per il primo e secondo anno di attività per i quali sono richieste le agevolazioni.

Colonna (1): descrizione sintetica del bene (accorpendo eventualmente beni assimilabili il cui dettaglio è desumibile dal preventivo).

Colonna (2): riportare il codice delle categorie di beni sono codificate secondo la seguente tabella:

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
CON	spese sostenute per la consulenza erogata in fase di presentazione dell'istanza e di avvio dell'impresa, importo massimo ammesso ai benefici della legge: 2.500 euro
MAC	allacciamenti, macchinari ed attrezzature
BEN	beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising. Sono esclusi i beni immobiliari

Colonna (3): inserire il riferimento al preventivo allegato (i preventivi in originale devono essere allegati e numerati progressivamente).

Colonna (4): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto dell'IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il primo esercizio.

Colonna (5): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto dell'IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il secondo esercizio.

Colonna (6): Barrare con una X se il bene verrà acquistato in leasing.

Colonna (7): Barrare con una X se il bene acquistato è usato. **In tal caso allegare idonea perizia giurata.**

Colonna (8): Eventuali note esplicative circa il bene descritto.

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 1bis. Eventuale budget degli ulteriori Investimenti che verranno comunque fatti, non ammessi ai benefici di legge o eccedenti l'investimento massimo ammissibile.

Colonna (1): descrizione sintetica del bene (accorpendo eventualmente beni assimilabili il cui dettaglio è desumibile dal preventivo).

Colonna (2): inserire il riferimento al preventivo eventualmente allegato (preventivamente numerato).

Colonna (3): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto di IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il primo esercizio.

Colonna (5): riportare l'ammontare complessivo dell'investimento al netto di IVA, relativo al bene descritto se questo viene effettuato durante il secondo esercizio.

Colonna (6): Barrare con una X se il bene verrà acquistato in leasing.

Colonna (7): Barrare con una X se il bene acquistato è usato.

Colonna (8): Eventuali note esplicative circa il bene descritto.

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 2. Budget delle spese di gestione del primo e secondo anno di attività, con indicazione di quelle ammissibili a finanziamento e per le quali si chiedono i benefici previsti dalla legge.

Colonna (1): descrizione sintetica della voce di costo.

Colonna (2): riportare il codice delle categorie di costo che sono codificate secondo la seguente tabella:

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
MAT	materie prime, semilavorati e prodotti finiti
LOC	locazioni, affitti e canoni
SER	prestazioni di servizio e consulenze
CON	beni di consumo
FID	polizza fidejussoria per l'erogazione del primo anticipo
FIN	oneri finanziari

Colonna (3): riportare l'ammontare complessivo del costo annuo del primo esercizio, al netto dell'IVA, relativo alla voce descritta.

Colonna (4): riportare l'ammontare complessivo del costo annuo del secondo esercizio, al netto dell'IVA, relativo alla voce descritta.

Colonna (5): Barrare con una X se si ritiene il costo ammissibile ai benefici previsti dalla LR 16/2002.

Colonna (7): Eventuali note esplicative circa il bene descritto.

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.
Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 3. Budget del costo del personale per i primi due esercizi.

Colonna (1): indicare la categoria dell'addetto e il tipo di contratto (es.: Operaio specializzato – Contratto a tempo indeterminato, Impiegato di concetto – Contratto di collaborazione coordinata e continuata, etc.).

Colonna (2): riportare il costo lordo aziendale annuo per la figura descritta nella colonna 1.

Colonna (3): numero di unità impiegate al primo esercizio. L'unità di lavoro è espressa in U.L.A. (quindi è possibile che siano utilizzate anche frazioni di unità corrispondenti ad utilizzo di persone per periodi inferiori all'anno).

Colonna (4): costo complessivo annuo al primo esercizio, calcolato come prodotto tra U.L.A. e costo medio annuo colonna 2.

Colonna (5): come per colonna (3) al secondo esercizio.

Colonna (6): come per colonna (4) al secondo esercizio.

Colonna (7): indicare il ruolo dell'unità di lavoro descritta (es. in colonna 1 può esserci Operaio specializzato – Contratto a tempo indeterminato, in questa colonna "Addetto alla linea di verniciatura").

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 4. Dettaglio dei costi diretti di produzione / erogazione per singola unità di prodotto / servizio.

Questa tabella deve essere replicata per il numero di famiglie rappresentative di prodotti/servizi assimilabili.

Per ciascuna famiglia, descritta al punto 1. descrizione di unità di prodotto o servizio, riportare nel punto 2.

l'unità di misura distribuzione / erogazione (es. Kg., Mt., NR., pallett, giorno/uomo, etc.)

Nella sezione 3.1, riferendosi ad una distinta base rappresentativa della famiglia di prodotto, indicare l'impiego dei materiali e dei semilavorati. Sovrascrivere e cancellare le descrizioni provvisorie "Materia prima / semilavorato n.XX" ed inserire la descrizione del materiale effettivamente impiegato. Nel caso di servizi in questa sezione può essere inserito esclusivamente l'impiego di materiali di consumo che sono indissolubilmente legati all'erogazione del servizio stesso.

Nella sezione 4, riferendosi ai cicli produttivi, indicare quali sono le risorse umane impiegate. Sovrascrivere e cancellare le descrizioni provvisorie "Impiego e costo delle risorse umane n.XX" ed inserire la descrizione della figura effettivamente e direttamente impiegata.

Nella sezione 5 elencare eventuali costi variabili diretti derivanti da lavorazioni esterne (anche qui sovrascrivere le descrizioni provvisorie).

Nella sezione 6 elencare eventuali ulteriori costi variabili diretti (anche qui sovrascrivere le descrizioni provvisorie).

È possibile aumentare il numero di righe – nelle rispettive sezioni - nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque il totale "costo diretto variabile di prodotto/servizio".

Nella sezione 8.1 commentare brevemente i metodi di stima utilizzati per compilare la tabella.

Tabella 5. Budget delle vendite per il primo e secondo esercizio.

Colonna (1): indicare la famiglia di beni o servizi che si intende distribuire e la relativa unità di misura.

Colonna (2): prezzo unitario in euro, iva esclusa.

Colonna (3): quantità in budget per il primo esercizio

Colonna (4): fatturato per il primo esercizio

Colonna (5): quantità in budget per il secondo esercizio

Colonna (6): fatturato per il secondo esercizio

Colonna (7): note sintetiche

È possibile aumentare il numero di righe nel caso in cui fossero insufficienti.

Nell'ultima riga riportare comunque i totali.

Tabella 6. Budget di cassa per il primo e secondo anno di attività.

Riportare una previsione dei flussi di cassa per il primo e secondo anno di attività.

Tabella 7. Conto economico revisionale per il primo e secondo anno di attività.

Riportare una previsione del conto economico per il primo e secondo anno di attività.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-4
AUTODICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI OGGETTIVI
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2

Iniziative individuali, professionisti

--

Regione Abruzzo

Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

DICHIARA

di rientrare tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 14 del regolamento di attuazione;
che il progetto prevede la rilevazione di una attività esistente;

- di non aver ottenuto per il medesimo progetto altri aiuti concessi sotto qualsiasi forma, da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria, non compatibili con quanto stabilito dai regg. CE 69-70 / 2001;
- che i dati e le informazioni riportate sull'All. c1s2-1 corrispondono a verità;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci.

SI IMPEGNA

- 5) a conservare tutta la documentazione relativa al progetto agevolato per il periodo di tempo previsto dall'art. 20 della normativa di attuazione;
- 6) a corrispondere alle richieste di elementi e documentazione formulate nell'ambito dell'attività di controllo dalla Regione Abruzzo;
- 7) a realizzare il progetto entro i termini stabiliti di cui all'art. 21 della normativa di attuazione;
- 8) a restituire i contributi erogati qualora intervengano le cause di revoca stabilite nell'art. 23 della normativa di attuazione.

AUTORIZZA

La Regione Abruzzo e gli Istituti Istruttori al trattamento dei dati personali, in accordo con la normativa vigente.

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-5
RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002
CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2
Iniziative individuali, professionisti

--

Regione Abruzzo

Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione II, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro , pari al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concesse in conto capitale a fondo perduto;

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al richiedente:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S1-6
SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2

Iniziative individuali, professionisti

PREMESSO CHE:

- Il giorno è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, il Regolamento di Attuazione della Legge Regionale n. 16 del 20 Luglio 2002, Delibera di G.R. n. del ;
- Relativamente al Regolamento di cui al punto precedente è previsto nel Capo I, un contributo in conto capitale per interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali;
- Il Regolamento di attuazione di cui sopra, individua come Organismo di attuazione la Direzione Regionale alle attività produttive della Regione Abruzzo;
- Il Regolamento di attuazione, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- La Regione Abruzzo , a seguito dell'approvazione delle graduatorie riferite ai progetti ammissibili di cui alla predetta Normativa, ha concesso, con comunicazione Prot.n. del al/alla Sig./Sig.ra un contributo di Euro
- A norma dell'art. 8 comma 1 del Regolamento di Attuazione, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 50 per cento dell'importo dell'agevolazione ;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle norme attuative medesime, a presentare a favore della REGIONE ABRUZZO, garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro (diconsi Euro), corrispondente all'anticipo del 50 per cento dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (b), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse di _____ (c)

in seguito indicato/a _____ (d) ed a favore della REGIONE ABRUZZO., che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro _____ (diconsi Euro _____), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (b), rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della _____ (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la _____ (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a REGIONE ABRUZZO.

4) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente e comunque entro e non oltre i tre anni successivi alla richiesta di anticipazione, salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.;

6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla _____ (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

NOTE

(a) *Soggetto che presta la garanzia.*

(b) *Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.*

(c) *Soggetto beneficiario del contributo.*

(d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-7
RICHIESTA SALDO ED INVIO DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2

Iniziative individuali, professionisti

Regione Abruzzo
Direzione Regionale alle Attività Produttive
65100 PESCARA (PE)

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione II, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

CHIEDE

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro
avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
non avendo ricevuto alcuna anticipazione.
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato alla ditta / al professionista:
 - n. conto corrente
 - istituto di credito
 - agenzia di
 - ABI CAB

ALLEGA

- Nel caso in cui il richiedente è una ditta individuale nuova o esistente: **Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui ha sede legale l'impresa, (dal quale risulta anche la vigenza).**
- Nel caso in cui il richiedente sia un libero professionista: **Certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, ove esistente;**
- **copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, sia per gli investimenti che per la gestione.** (Nelle fatture di investimenti deve essere posta, eventualmente anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "spesa effettuata con il contributo della Regione Abruzzo – L.R. 16/2002 Capo 1 Sezione 2")
- **dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate in relazione alle fatture di cui al punto precedente;**
- **dichiarazione sul "De Minimis" (esclusivamente se il richiedente ha optato per la misura agevolativa in regime "De Minimis") (All. c1s2-8)**
- **dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (All. c1s2-9) (sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili).**

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-8
DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL LIMITE "DE MINIMIS"
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2

Iniziative individuali, professionisti

Regione Abruzzo Direzione Regionale alle Attività Produttive 65100 PESCARA (PE)
--

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione II, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

DICHIARA

che ha ricevuto nei tre anni che precedono la data di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto i seguenti aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001, a qualsiasi titolo:

Anno	Progetto	Importo Contributo in Euro	Normativa di Riferimento
TOTALE			

Aggiungere ulteriori righe o fotocopiare la pagina

OVVERO

che non ha ricevuto nei tre anni che precedono la data di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni in oggetto aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n.69/2001 del 12 gennaio 2001, a qualsiasi titolo.

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale alle Attività Produttive

ALLEGATO C1S2-9
DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE
LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 LUGLIO 2002

CAPO 1

Interventi finalizzati alla creazione di nuova imprenditorialità nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dei servizi e del turismo, in forma societaria, cooperativa, piccola cooperativa ed individuale, attività professionali.

SEZIONE 2

Iniziative individuali, professionisti

Regione Abruzzo
Direzione Regionale alle Attività Produttive
65100 PESCARA (PE)

1. Soggetto Richiedente (Cognome e Nome)

--

2. Indirizzo

Comune:		Provincia:		Cap.:	
Via e n. civico:		Telefono			
Fax		e-mail			

3. Tipologia della attività

Nuova Ditta Individuale Nuova Attività professionale Rilevazione attività esistente

in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO a valere sulla Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002, Capo I, sezione II, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Regionale alle Attività Produttive Prot.n del , per un importo di agevolazione a fondo perduto pari a Euro ,

DICHIARA INOLTRE

che tra i fornitori di beni e servizi, di cui alle precedenti tabelle A e B, non vi sono soggetti legati al da vincoli di parentela od affinità fino al quarto grado, così come previsto dall'art. 3 comma 8 del regolamento di attuazione.

Istruzioni per la compilazione delle tabelle A e B

Tabella A

(6) Indicare la tipologia di investimento con i seguenti codici

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
CON	spese sostenute per la consulenza erogata in fase di presentazione dell'istanza e di avvio dell'impresa, importo massimo ammesso ai benefici della legge: 2.500 euro
MAC	allacciamenti, macchinari ed attrezzature
BEN	beni materiali o immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo o al servizio da rendere, compresa la realizzazione di marchi, l'acquisizione di brevetti, licenze, quote iniziali dei contratti di franchising. Sono esclusi i beni immobiliari

(7) Indicare il numero fattura

(8) Indicare una descrizione sintetica della fornitura relativa alla fattura

(9) Ragione Sociale o Nome fornitore

(10) Importo al netto di IVA

Tabella B

(6) Indicare la tipologia di costo con i seguenti codici

CODICE	DESCRIZIONE CATEGORIA
MAT	materie prime, semilavorati e prodotti finiti
LOC	locazioni, affitti e canoni
SER	prestazioni di servizio e consulenze
CON	beni di consumo
FID	polizza fideiussoria per l'erogazione del primo anticipo
FIN	oneri finanziari

(7) Indicare il numero fattura, ricevuta, bolletta, etc (accorpate ricevute e bollette similari, come ad esempio luce, acqua, telefono, etc.)

(8) Indicare una descrizione sintetica della spesa

(9) Ragione Sociale o Nome fornitore

(10) Importo al netto di IVA

Data

Firma

La firma posta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità